

en ligne en ligne

# BIFAO 78 (1978), p. 219-226

## Claudio Gallazzi

Riedizione di P.Ifao, inv. 2 = SB XII 10945, [prodomatikê misthôsis] [avec 1 planche].

#### Conditions d'utilisation

L'utilisation du contenu de ce site est limitée à un usage personnel et non commercial. Toute autre utilisation du site et de son contenu est soumise à une autorisation préalable de l'éditeur (contact AT ifao.egnet.net). Le copyright est conservé par l'éditeur (Ifao).

#### Conditions of Use

9782724710885

You may use content in this website only for your personal, noncommercial use. Any further use of this website and its content is forbidden, unless you have obtained prior permission from the publisher (contact AT ifao.egnet.net). The copyright is retained by the publisher (Ifao).

### **Dernières publications**

9782724710922 Athribis X Sandra Lippert 9782724710939 Bagawat Gérard Roquet, Victor Ghica 9782724710960 Le décret de Saïs Anne-Sophie von Bomhard 9782724710915 Tebtynis VII Nikos Litinas 9782724711257 Médecine et environnement dans l'Alexandrie Jean-Charles Ducène médiévale 9782724711295 Guide de l'Égypte prédynastique Béatrix Midant-Reynes, Yann Tristant 9782724711363 Bulletin archéologique des Écoles françaises à l'étranger (BAEFE)

Musiciens, fêtes et piété populaire

© Institut français d'archéologie orientale - Le Caire

Christophe Vendries

## RIEDIZIONE DI P.IFAO INV. 2 = SB XII 10945,

#### ΠΡΟΔΟΜΑΤΙΚΗ ΜΙΣΘΩΣΙΣ\*

Claudio GALLAZZI

Una prima edizione di P.IFAO inv. 2 fu proposta in ZPE 6, 1970, 13-5 e riprodotta qualche anno appresso in SB XII 10945. Essa ripristinava quasi totalmente le prime dodici righe del testo, ma per le restanti offriva appena una trascrizione precaria del tratto iniziale, solo sporadicamente completata da integrazioni, sicché restavano imprecisate sia le clausole centrali del documento che le sottoscrizioni apposte in calce, e non era individuabile nitidamente la natura stessa del contratto.

Successivamente il reperto, già mutilo del settore destro e privo dei due terzi di ll. 23-34, oltre che abraso all'altezza di ll. 18-21, ha subìto un'ulteriore degradazione con la perdita di tutta l'estremità inferiore, a causa della quale sono caduti gli esigui resti delle sei righe finali (1). Ciò nondimeno, una revisione dello scritto condotta sopra la parte rimasta, e il raffronto con P.Tebt. II 441 (2), P.Mich. V 311, P.Mil. Vogliano II 78 e 80 mi hanno consentito il ripristino pressoché integrale del testo. E' diventato così palese che il concordante Heraklas figlio di Pasipos subaffittava un'arura e mezza, inclusa nei  $\delta n\mu \delta \sigma t\alpha \ \delta \delta \alpha \phi n$  (ll. 10-3), con l'impegno di eseguire i lavori agricoli e di effettuare gli adacquamenti (ll. 16-7), dietro la corresponsione in anticipo di una somma imprecisata da parte del concessionario (ll. 18-9); questi, per contro, doveva fornire le sementi e praticare

- \* Esprimo la mia riconoscenza al professor J. Vercoutter, direttore de l'Institut Français d'Archéologie Orientale del Cairo, per la gentilezza con cui mi ha concesso di effettuare una revisione del reperto e di lavorare presso la biblioteca dell'Istituto tra il febbraio e il marzo del 1978. Ringrazio inoltre gli amici J. Gascou e G. Wagner per l'assistenza e per
- i suggerimenti che mi hanno costantemente offerto.
- (1) Per l'accertamento del danno è sufficiente un rapido esame della fotografia annessa (Tav. LXVII).
- (2) Il documento, soltanto descritto nel secondo volume dei *P.Tebt.*, è ora edito in *ZPE* 16, 1975, 55-58.

il taglio del raccolto (ll. 15-6). Da disposizioni siffatte si deduce agevolmente che il subaffitto operato da Heraklas assumeva la funzione di antichresis, ovvero di datio in solutum per un prestito accordato dall'affittuario Petesis (1). Nel documento pertanto si deve ravvisare non un semplice contratto di locazione, bensì una  $\pi \rho o \delta o \mu \alpha \tau i \kappa \dot{\eta} \quad \mu i \sigma \theta \omega \sigma i s$ , redatta in quello schema usuale della  $\dot{o} \mu o \lambda o \gamma i \alpha$  oggettiva, che è delineato in Herrmann, Bodenpacht, 230 ss. e nella nota introduttiva a P. Yale 67.

Ετους πεντεκαιδεκάτου Λύτοκράτορο[s Καίσαρος Δομιτιανοῦ Σεβαστοῦ Γερμανικοῦ μηνὸς Δομιτ[ιανοῦ . . (?) ἐν τῆς Πολέμονος μερίδος το [ῦ] Αρσ [ινοίτου νομοῦ. όμολογεῖ Ἡρακλᾶς Πασιπῶτ[ος τῶν ἀπὸ κώμης Πτολεμαίδος Μελεισουργῶν ώς ἐτῶν [ πέντε οὐλὴι πήχει δεξιῶι Πετήσι [Οννώφριος ὡς ἐτῶν πεντήκοντα οὐλὴι ἀντίχειρει δεξιῶ[ι ἐπικεγωρηκέναι αὐτῶι Πετήσι εἰς τὸ ἐψεστὸς πεντε[καιδέκατον έτος Αὐτοκράτορος Καίσ[α]ρος Δομιτιαν[οῦ Σεβαστοῦ Γερμανικοῦ ἀΦ' ὧν γεωργεῖ ὁ Ἡρακλᾶς περὶ Πτολεμ[αίδα Μελισσουργῶν δημοσίων έδαφων την έν μια σφρίαγιδι άρουραν μίαν ήμισυ ή όσαι έαν ὧσι προσγ[ειτνιῶσαν έκ τοῦ πρός λείβα μέρους γηι γεωργουμ[ένηι ύπό του Κεμούσιος εἰς (σ)πορὰν χόρτου [κοπῆς καὶ ξηρασίας, τῆς τῶν σπερμάτ[ω]ν χωρηγείας κα[ὶ τῆς τοῦ χόρτου κοπης ούσης πρός του Πετησιν, τῶ[ν δὲ γεωργικῶν έργων πάντων καὶ ποτισμῶν ὄντω[ν πρὸς τὸν Ἡρακλᾶν, ος και ἀπέχει [έ]κ προ[δ]ό[ματο]ς τή[ν τοῦ χόρτου τιμήν έκ πλήρους διά χειρός έξ [ο]ί[κο]υ · καὶ β[εβαιώσει ὁ Ἡρακλᾶς τῶι Πετήσι τὴν μεμ[ισθ]ωμένην ἄρ[ουραν μίαν ἡμισυ πάσηι βεβαιώσι ἀπὸ ὁ [ημ]ο(σίων) π[ά]ντω[ν καὶ παντὸς εἴδους.

ύπογ(ραφεύς) τοῦ όμολ(ογοῦντος) Ισχυρ[ίω]ν [Α]γχώ[φιος ώ(ς) (ἐτῶν)

(1) Cfr. J. Herrmann, Studien zur Bodenpacht im Recht der graeco-aegyptischen Papyri, München 1958, 231 ss.; V. Geginat, Prodoma in den Papyri aus dem ptolemäischen und römischen Aegypten, diss. Köln 1964, 93 ss., e la nota premessa a P.Mil. Vogliano II 80.

- (m. 2) Ηρακλᾶς Πασιπῶτος τῶ[v] ἀπὸ κώμης Πτολεμαίδος Μελισσουργῶν ὁμολογῶ ἐπ[ιικεχωρηκέναι Πετήσει Ον-
  - νόφριος εἰς τὸ πεντε[κ]α[ιδέκατον ἔτος
    ἄρουραν μίαν ἡμι[συ ± 13 προσγειτνιῶ-σαν ἐκ τ(οῦ) πρὸς λίβα [μέρους γῆ γεωργουμένη ὑπὸ
    .....οῦ Κεμούσι[ος, καὶ ἀπέχω ἐκ προδόματος τὴν τιμὴν καὶ [βεβαιώσω καθώς πρόκειται. ἔγραψε ὑπὲρ αὐτοῦ
  - 30 Ισχυρίων Αγχώφιος [
- (m. 3) Πετῆσις Οννόφρεος χ[έγονε εἰς ἐμὲ ἡ ὁμολογία καθώς πρόκιται. ἔγραψεν ὑ[πὲρ αὐτοῦ ± 12 Πτο- λεμαίου μὴ εἰδότες γ[ράμματα. (m. 4) ἀναγέγραπται (?) διὰ τοῦ πρὸς] τῶι γραφεί[ωι
- 3 lege Πολέμωνος 5 lege Μελισσουργῶν 6 lege οὐλη, Πετήσει 7 lege οὐλη ἀντίχειρι 8 lege Πετήσει 13 lege λίβα 15 lege χορηγίας 20 lege Πετήσει 21 lege βεβαιώσει 22 υπο<sup>γ</sup>τουομολ 24-5 lege Οννώφριος 31 lege Οννώφριως 32 lege πρόκειται 33 lege εἰδότος

« Anno quindicesimo dell'imperatore Cesare Domiziano Augusto Germanico, ... del mese Domiziano, in ... della meris di Polemon del nomos Arsinoites. Conviene Heraklas figlio di Pasipos, residente nel villaggio di Ptolemais Melissurgon, di anni ... cinque, cicatrice sull'avambraccio destro, con Petesis figlio di Onnophris, di anni cinquanta, cicatrice sul pollice destro, di aver concesso allo stesso Petesis per il corrente quindicesimo anno dell'imperatore Cesare Domiziano Augusto Germanico, dai terreni statali che Heraklas coltiva nei dintorni di Ptolemais Melissurgon, l'arura e mezza, o quante mai siano, in una sola parcella, che confina dalla parte a ovest con la terra coltivata da ... figlio di Kemusis, per la semina di foraggio da taglio ed essiccazione, essendo la fornitura delle sementi e il taglio del foraggio a carico di Petesis, tutti i lavori agricoli e gli adacquamenti invece a carico di Heraklas, il quale altresì riceve in anticipo il prezzo del foraggio per intero, direttamente, dalla casa; ed Heraklas garantirà a Petesis l'arura e mezza affittata, con ogni garanzia, esente da tutte le imposte e da gravami fiscali di ogni genere. Sottoscrittore di chi conviene: Ischyrion figlio di Anchophis, di anni ...

(m. 2) Io, Heraklas figlio di Pasipos, residente nel villaggio di Ptolemais Melissurgon, convengo di aver concesso a Petesis figlio di Onnophris per l'anno quindi-

cesimo ... arura e mezza ... che confina dalla parte a ovest con la terra coltivata da ... figlio di Kemusis; e ricevo in anticipo il prezzo e garantirò come è sopra esposto. Ha scritto per lui Ischyrion figlio di Anchophis ...

- (m. 3) Petesis figlio di Onnophris: la convenzione è stata raggiunta con me come è sopra esposto. Ha scritto per lui ... figlio di Ptolemaios, perché analfabeta. (m. 4) Registrato attraverso ... addetto al grapheion di ...»
- L. 2. μηνὸς Δομιτ[ιανοῦ ἐν Πτολεμαίδι] ed. pr. Che al nome del mese seguisse l'indicazione numerica del giorno, è fuor di dubbio; ma non è dato acquisire se essa constasse di una cifra, oppure di due; soltanto è certo che nel 95 d.C. il mese Domiziano decorreva dal 29 settembre al 28 ottobre : cfr. K. Scott, « Greek and Roman Honorific Months », YClS 2, 1931, 260-1.

Quanto alla località in cui il documento fu steso, il fatto che il concordante risiedesse a Ptolemais Melissurgon (ll. 4-5) e che il terreno subaffittato si trovasse nel circondario del villaggio (l. 10), non sono sufficienti per completare  $\dot{\epsilon}v$   $\Pi\tau o\lambda\epsilon\mu\alpha i\delta\iota$ , come proposto nell'ed. pr.; tanto più che la lacuna non potrebbe accogliere la precisazione  $M\epsilon\lambda\iota\sigma\sigma\sigma\nu\rho\gamma\tilde{\omega}v$ , ed un impiego di forme abbreviate o un'omissione del genitivo risulterebbero in netto contrasto con la menzione estesa del toponimo a ll. 4-5.

- L. 3.  $\tau o[\tilde{v} \ A] \rho [\sigma i v o i \tau o v \ e d. \ pr.$
- L. 5.  $\dot{\omega}s$   $\dot{\epsilon}\tau\tilde{\omega}v$  [  $\kappa ov\tau\alpha$ ] ed. pr. Benché a II. 4-5 la grafia sia più ampia che nelle linee vicine, soltanto un'integrazione  $\tau\epsilon\sigma\sigma\alpha\rho\dot{\alpha}\kappa ov\tau\alpha$  pare adattarsi al compimento della lacuna.
  - L. 6.  $[\mathring{O}vv\mathring{\omega}\varphi\rho\iota\sigmas: cfr. 11. 24-5.$
- L. 7. μεμισθωκέναι τῶι] ed. pr. Il formulario della sottoscrizione di Heraklas, parzialmente serbato a l. 24, palesa che in luogo di μεμισθωκέναι qui ricorreva il meno usuale ἐπικεχωρηκέναι, così come in P.Oslo II 32, BGU II 636, P.IFAO I 22, P.Meyer 12 e P.Flor. I 20 : cfr. in proposito la nota introduttiva a P. Yale 67, particolarmente pp. 214-5.
  - L. 8. το ἐνεστος πεντε καιδέκατον ed. pr.
  - L. 10. Πτολ[εμαίδα κώμην] ed. pr.

- L. 11. δημοσίων ἐδαφῶν: un sommario elenco di προδοματικαὶ μισθώσεις, che prevedono il subaffitto di terra pubblica, è stilato nell'introduzione a BGU XI 2036. A tale lista si aggiungano ora i contratti di P.Mich. XII 632, P.Princ. III 146, P.IFAO III 31, P.Mil. Vogliano II 105, e gli estratti di P.Mich. II 121 Recto col. II 6 e col. III 8.
- Ll. 12-3.  $\lambda \not\in \beta \alpha$  ed. pr. Per il costrutto con cui si delineano i confini dell'appezzamento, cfr. l'annotazione apposta a ll. 2-5 di P.Mil. Vogliano VI 293.
- L. 14.  $\tau \circ \tilde{v}$   $K \varepsilon \mu \circ \dot{v} \sigma \iota \circ s$ ,  $\varepsilon i \langle s \rangle \sigma \pi \circ \rho \dot{\alpha} v \chi \dot{\delta} \rho \tau \circ v$  [ ed. pr. Non è precisabile se il  $\tau \circ v$  iniziale rappresenti le ultime lettere di un onomastico in parte caduto nella lacuna di l. 13, oppure l'articolo che precede un patronimico; si rilevi comunque che la seconda eventualità non si verifica mai nei casi analoghi che figurano nel testo (ll. 4 e 23).

Κεμούσιος: l'onomastico non è testimoniato altrove, ma una lettura differente non sembra purtroppo ammissibile. Nemmeno è dato di identificarvi il secondo elemento di un nome composto, interpretando τοῦ κὲ (lege καὶ) Μούσιος e ravvisando nelle sillabe finali un genitivo dell'attestato Μοῦσις (cfr. P.Oxy. XLIII 3091, 2); il κ infatti è troppo rilevato, perché possa essere ritenuto l'iniziale di una congiunzione καὶ scritta impropriamente κέ.

εἰς  $\langle \sigma \rangle$ πορὰν κτλ. : la locuzione κοπῆς καὶ ξηρασίας, suggerita da BGU II 526, 12-3 e XI 2036, 20-1, è stata preferita per ragioni di spazio a quella καὶ κοπὴν καὶ ξηρασίαν, pure applicata in P.Tebt. II 441, 16-7 e P.Mil. Vogliano II 80, 14.

- L. 15. χορηγείαs ed. pr. Il valore della clausola relativa ai semi è definito nella nota a ll. 18-20 di P.IFAO III 31.
- Ll. 16-7. Πετῆσιν . . [ των]/17 ἔργων πάντων καὶ ποτισμῶν ὄντ[ων πρὸς τὸν ] ed. pr. Il completamento delle formule è consentito dal raffronto con P.Tebt. II 441, 17-21; P.Flor. I 20, 23-5 e P.Mil. Vogliano II 80, 16-9.
- Ll. 18-21. ος και α......ρ....τ..[/19 ..υς μ.ρους..........  $β[/^{20}$  τῶι Πετήσι..........[ βεβαιωσω] βεβαιωσω απο......υς[ εd. pr.

ος καὶ ἀπέχει κτλ.: la locuzione che fissa le modalità del pagamento, è ripristinata sull'esempio di P.Mil. Vogliano II 78, 17-8; P.Mil. Vogliano II 80, 19-20

(cfr. BL VI, 85) e P.Mich. V 311, 20-2, nel quale ultimo, come nel testo presente e in BGU XI 2036, è omesso il nome dell'affittuario che ha operato il versamento. καὶ β[εβαιώσει κτλ.: cfr. Herrmann, Bodenpacht, 153 ss. e 231 per le garanzie offerte dal concedente; e si vedano P.Princ. III 146, 17-20; P.Tebt. II 441, 23-5; P.Mich. V 311, 22-4; BGU I 227, 18-20 e P. Yale 67, 17-8 per la formula con cui sono precisate. Nell'ambito di questa il participio μεμ[ισθ]ωμένην non appaia in contrasto con l'ἐπιπεχωρηπέναι di II. 7 e 24, giacché la nota introduttiva a P. Yale 67 dimostra come non fosse inusitato l'alternarsi dei due verbi nello stesso contesto.

 $\delta[\eta\mu]o(\sigma i\omega v)$ : per quanto scarni siano i tratti serbati, le affinità con la forma estesa di l. 11 suffragano la lettura proposta; soltanto è incerto se il punto evanescente che si scorge sopra o, rappresenti oppure no la traccia di un segno di abbreviazione.

L. 22. ὑπογ(ραφεύs) τῆ ὁμολ(ογία) Ισχυρίω[ν ἀχώφεωs ed. |pr. Già un appunto di H.C. Youtie, riportato in L. Koenen, « Nachtrag zum Misumenos-Prolog und einigen anderen Papyri», ZPE 6, 1970, 285, suggeriva di leggere τοῦ ὁμολ(ογοῦντος) e di sostituire un usuale ἀγχώφεως al non attestato ἀχώφεως.

L1. 24-7. όμολογῶ μ[εμισθωκέναι $]^{25}$  παρωι συνο....] $]^{26}$  ἄρουραν μίαν ημ[συ $]^{27}$  ψάνεως πρὸς λίβα[ ed. pr.

εἰς τὸ κτλ. : l'anno di affitto non è specificato con l'aggiunta di ἐνεστός o di εἰσιόν, nemmeno nelle sottoscrizioni apposte in calce a P.Tebt. II 445, per il testo del quale cfr. ZPE 31, 1978, attualmente in corso di stampa.

Ammesso che a  $\check{\varepsilon}\tau os$  non seguisse il nome del sovrano, dal raffronto con le hypographai dei documenti analoghi si arguisce che le linee 25-6 contenevano dati inerenti alla descrizione del fondo subaffittato. Per ragioni di spazio deve essere escluso che fosse ripetuta la formula di ll. 12-3; ma non essendo individuabili le omissioni apportate, né le forme abbreviate eventualmente inserite, non è dato di colmare con certezza le lacune. Risultano infatti egualmente plausibili i due completamenti  $[\tau \dot{\eta} \nu \ \delta \eta \mu o(\sigma l \omega \nu) \ \dot{\epsilon} \delta \alpha \varphi \tilde{\omega} \nu|^{26} \ \ddot{\alpha} \rho \rho \nu \rho \alpha \nu \ \mu l \alpha \nu \ \ddot{\eta} \mu l [\sigma \nu \ \pi \varepsilon \rho l \ \Pi \tau o \lambda \varepsilon \mu \alpha l \delta \alpha \ \pi \tau \lambda$ . E  $[\pi \varepsilon \rho l \ \Pi \tau o \lambda \varepsilon \mu \alpha l \delta \alpha|^{26} \ \ddot{\alpha} \rho \rho \nu \rho \alpha \nu \ \mu l \alpha \nu \ \ddot{\eta} \mu l [\sigma \nu \ \dot{\varepsilon} \nu \ \mu l \ddot{\alpha} \ \sigma \varphi \rho \alpha \gamma l \delta l \ \kappa \tau \lambda$ . Inoltre, con gli stessi termini si potrebbero ottenere anche altre combinazioni affini, egualmente adatte all'integrazione delle linee.

L. 28.  $\dot{\nu}\pi\dot{\rho}$   $\Lambda\lambda\dot{\kappa}\alpha\sigma\nu$  [ ed. pr. Per l'ulteriore danneggiamento subito dal reperto sono ora perdute anche le prime sei lettere della riga. Non pare comunque accettabile la lettura  $\dot{\nu}\pi\dot{\rho}$  dell'ed. pr., perché se la preposizione figurasse alla linea presente, l'integrazione di l. 27, operata con sicurezza sulla scorta di l. 13, risulterebbe insufficiente per il compimento della lacuna.

την τιμην: locuzione analoga, con omissione di χόρτου, in P.Mich. V 311, 37.

L. 29.  $\kappa\alpha i [$  ed. pr. Bastino i raffronti con P.Mich. V 311, 38-9 e P.IFAO I 22, 30 a giustificare la restituzione  $\kappa\alpha i [\beta\epsilon\beta\alpha\iota\dot{\omega}\sigma\omega \kappa\tau\lambda]$ .

L. 30. Å $\chi \dot{\omega} \varphi \varepsilon \omega [s \ ed. \ pr.$  Le tracce alla fine di 1. 22 attestano che il padre di Ischyrion aveva nome Å $\gamma \chi \tilde{\omega} \varphi \iota s$ , per cui si può ritenere che nella linea ora caduta il  $\gamma$  era tanto danneggiato da non essere visibile, o che essendo rimasta solo la barra superiore, questa fu scambiata per un tratto del  $\chi$ ; a meno che non si voglia postulare un'inconsueta omissione della nasale (cfr. F.T. Gignac, A Grammar of the Greek Papyri of the Roman and Byzantine Periods. I, Milano 1976, 116 s.), e non si proceda a una trascrizione Å $\langle \gamma \rangle \chi \dot{\omega} \varphi \iota \rho s$ . Quanto alle ultime sillabe, la forma  $\iota os$  è stata preferita non soltanto per analogia con l' $O\nu\nu\dot{\omega}\varphi \rho\iota os$  di 11. 24-5, ma anche, e soprattutto, per la difficoltà segnalata nell'ed. pr. (nota a 1. 30) di leggere  $\varepsilon \omega$  innanzi lacuna. Purtroppo l'attuale scomparsa della riga impedisce di addurre alle supposizioni esposte il sostegno del dato paleografico.

Precisato il patronimico dello hypographeus, la sottoscrizione potrebbe essere agevolmente completata con διὰ τὸ μὴ εἰδέναι αὐτὸν γράμματα, ovvero μὴ εἰδότος γράμματα (cfr. R. Calderini, «Gli ἀγράμματοι nell'Egitto greco-romano», Aegyptus 30, 1950, 20 ss.); non è pero concesso di optare per l'una o per l'altra espressione, dal momento che risultano entrambe adeguate all'integrazione della linea.

- Ll. 31-2.  $\phi$ [μολογ $\tilde{\omega}$  μισθ $\tilde{\omega}$ σασθαι  $\tilde{\omega}$ s]/ $^{32}$  πρόκιται ed. pr. Le hypographai di P.Mil. Vogliano II 78, 30-1 e BGU II 526, 39-40 (cfr. BL I, 49) confermano il completamento proposto.
- Ll. 33-4.  $\gamma[\rho \dot{\alpha} \mu \mu \alpha \tau \alpha]^{34}[\ldots] \tau \tilde{\omega} i \gamma \rho \alpha \varphi \epsilon i [\omega i ed. pr.$  Benché nella prima edizione non venga segnalato, il cambiamento di scrittura è certo, essendo inverosimile che la registrazione sia stata effettuata dallo hypographeus. Meno sicura

invece è la restituzione ἀναγέγραπται, qui operata exempli gratia, giacché non può essere esclusa una locuzione analoga a quella ἐντέτακται διὰ Γλαύκου τοῦ πρὸς τῷ γραφείω Θεογονίδος di P.Tebt. II 596. Ma tanto con un verbo che con l'altro, sarebbero pur sempre imprecisati sia il nome del funzionario πρὸς τῷ γραφείω, che la località (o le località) per le quali aveva competenza l'ufficio; sicché non resta che rinviare a E. Husselmann, « Procedures of the Record Office of Tebtynis in the First Century A.D. », in Proc. XIIth Int. Congr. Pap., Toronto 1970, 223-38 e R.H. Pierce, « Grapheion, Catalogue and Library in Roman Egypt », SO 43, 1968, 68-83 per il formulario delle registrazioni e il personale addetto al grapheion.



P.IFAO inv. 2.